



Ministero dell'Istruzione e del Merito



ISTITUTO COMPRESIVO "ISOLE EOLIE"

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



2022 - 2025



Primaria – Media Malfa

Scuola Infanzia e Primaria Plesso di Lipari Plesso centrale



Primaria Media Stromboli



Santa Marina Media



Infanzia S. Marina



Panarea



Filicudi



Infanzia - Malfa



Primaria – Santa Marina



Primaria - Leni



Alicudi



INDICE SEZIONI DEL PTOF



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO



LE SCELTE STRATEGICHE



L'OFFERTA FORMATIVA



L'ORGANIZZAZIONE



IL MONITORAGGIO, LA VERIFICA E LA RENDICONTAZIONE



PREMESSA E MISSION

Ai sensi di quanto previsto dalla legge del 13 luglio 2015, n. 107, recante la “Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” il Collegio Docenti elabora il presente Piano Triennale dell’Offerta Formativa sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con il proprio atto di indirizzo.

Esso prevede i seguenti criteri:

1 -FLESSIBILITÀ

L’Istituto deve organizzarsi in maniera da assicurare una adeguata risposta alle esigenze formative del territorio

2 -PROGRAMMAZIONE

La scuola realizza i suoi servizi sulla base di risorse disponibili, rispecchiando le intenzioni educativo- didattiche di ciascun team di progettazione e verificandone la reale fattibilità.

3 -EFFICACIA

Gli interventi educativi messi in atto sono adeguati alle caratteristiche dei soggetti coinvolti e sono finalizzati a favorire il successo formativo.

4 -CONTINUITÀ

Gli interventi che contraddistinguono le scelte didattiche e pedagogiche prioritarie dell’Istituto si articolano in progetti che privilegiano la verticalità

5 -UNIFORMITÀ

Le scelte didattiche e pedagogiche assicurano l’uniformità di intenti dei docenti per il raggiungimento di competenze, auspicando la formazione di ogni persona sia sul piano cognitivo che culturale.

Il Piano esplicita la progettazione del percorso formativo che prevede al suo interno interventi didattici mirati e elaborati dai team docenti che le scuole progettano autonomamente. Il PTOF, **approvato dal Collegio dei Docenti il 05/09/2018 e adottato dal Consiglio d’Istituto in data 05/09/2018 (delibera n°73)**, è aggiornato annualmente e riportato in sintesi annuale sul sito www.iclipari1.gov.it

Il seguente piano triennale dell’offerta formativa considera le normative quali le

- Linee guida sull’integrazione degli alunni con disabilità (2009);
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell’Infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012); aggiornate con
- Indicazioni nazionali e nuovi scenari del 22/02/2018;
- Le nuove Competenze europee del maggio 2018;
- La Direttiva M.I.U.R. sui B.E.S. del 27/12/2012;
- Le Linee guida sull’accoglienza e integrazione degli alunni stranieri (2014);
- La Nota M.I.U.R. Del 6/07/2015 n° 4321-Chiarimenti sul Piano dell’Offerta Formativa (POF);
- La Nota M.I.U.R del 5/10/2015 n°2157-Piano Triennale dell’Offerta Formativa;

Il seguente Piano triennale tiene conto di quanto prescritto dalla legge 107 comma 7 che individua i seguenti **obiettivi prioritari**:

- a. valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
- b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c. potenziamento delle competenze nella musica, nella lingua madre, nella lingua straniera;
- d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale, alla pace ed alla solidarietà, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità;
- e. rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- f. potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- h. sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;



- j. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- k. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
- l. continuità ed orientamento.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature infrastrutture materiali
- Risorse professionali

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica e contesto

L'Istituto Comprensivo "ISOLE EOLIE" estende la sua azione educativa su una fascia d'età dai 3 ai 14 anni. Il contesto sociale, economico e culturale è variegato (per la composizione dei nuclei familiari, i titoli di studio, i lavori svolti, l'organizzazione del tempo libero). Il nostro Istituto Comprensivo rappresenta una realtà unica in Italia: è praticamente una "Scuola-Arcipelago" distribuita su 6 isole delle Eolie (Alicudi, Filicudi, Stromboli, Panarea, Salina, Lipari) articolata in 14 plessi, su un territorio amministrato da 4 Comuni (Lipari, Malfa, Leni, S.Marina).

La frammentarietà e l'isolamento sono le caratteristiche peculiari di questo territorio, un ambiente naturale e storico di immenso valore, in cui la scuola rappresenta – in alcuni casi – l'unica presenza istituzionale di servizio pubblico, in ogni caso l'unica agenzia formativa presente.

Le realtà delle nostre scuole appare molto diversificata: si va dagli 8 alunni di Alicudi ai 400 di Lipari; frequentano alunni di infanzia, primaria e secondaria di primo grado; sono presenti piccole classi, classi più numerose e pluriclassi; la scuola secondaria di I° grado presenza la scuola media e i CPE (Corsi di Preparazione agli Esami).

Per un totale di circa 700 studenti, 100 docenti, 27 unità di personale ATA.

Questa varietà e complessità rappresentano per il Dirigente e per gli Operatori scolastici una sfida ed una ricchezza, nella ricerca di soluzioni innovative, flessibili ed efficaci, alla ricerca di modalità organizzative e didattiche che meglio garantiscano il diritto allo studio e i migliori risultati, in termini di efficienza e fattibilità.

DOVE SIAMO ITALIA-MEDITERRANEO-SICILIA

A Nord-Est della costa settentrionale della Trinacria, in provincia di Messina, si trova l'Arcipelago delle Eolie, formato dalle sette isole di origine vulcanica: Lipari, Vulcano, Salina, Alicudi, Filicudi, Stromboli e Panarea.

Le scuole del nostro Istituto si trovano su 6 isole: Lipari, Salina, Alicudi, Filicudi, Stromboli e Panarea.

Viste dall'alto formano una specie di "V" che assomiglia alle ali dei gabbiani e del vento che qui domina incontrastato in tutte le stagioni.

Secondo la leggenda il Dio Eolo abitava queste Isole, che ancora conservano nei tratti, nei modi, nella gentilezza e nella saggezza degli abitanti, molti elementi dell'Antica Cultura Greca.

Le Isole Eolie sono tra i posti più belli del mondo, con i loro vulcani, le montagne, le spiagge e il mare cristallino... E le nostre scuole, sulle isole dichiarate patrimonio dell'umanità, sono tra le più belle del mondo!



6 isole



4 comuni



3 ordini di scuola



13 plessi + la sede centrale

Anche se ci troviamo in una pluralità di isole, comuni, sedi e plessi... forse siamo uno degli Istituti più "singolari" d'Italia!

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

I.C.ISOLE EOLIE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola
Codice

SCUOLA PRIMARIA

MEIC818009

Indirizzo

VIA STRADALE, snc
98055 Lipari – ME -

Telefono 090-9812222

PEO

meic818009@istruzione.gov.it

PEC

meic818009@pec.istruzione.it

Sito WEB <http://www.iclipari1.gov.it>

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

MEAA818038

SALINA SANTA MARINA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

MEAA81808D

Indirizzo

VIA RISORGIMENTO

Telefono

090-9843171

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

MEEE81809Q

Indirizzo

VIA RISORGIMENTO

Telefono

090- 9843065

LENI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA MATERNA REGIONALE

Codice	ME1A074004
Indirizzo	VIA LIBERTÀ
Telefono	090 -9809258
Ordine scuola	SCUOLAPRIMARIA
Codice	MEEE81804E
Telefono	090- 9809259

MALFA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	MEAA818038
Indirizzo	VIA UMBERTO I , 15
Telefono	090-9844185

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice	MEEE81805G
Indirizzo	Via Umberto I , 15
Telefono	090 9844456

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Codice	MEMM81802B
Indirizzo	Via Umberto I, 15
Telefono	090 9844456

PANAREA(PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	MEAA81806B
Indirizzo	Via Iditella
Telefono	090-983050

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA -CPE

Codice	MEEE81807N
Telefono	090-983050

ALICUDI (PLESSO)

Ordine Scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MEAA818049

Indirizzo VIA ROMA, 5

Telefono 090- 9889698

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

Codice MEEE81810T

CPE – SEC. I° GRADO

STROMBOLI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MEAA81807C

Indirizzo VIA F. FILZI, 3

Telefono 090-986128

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

Codice MEEE81808P

Indirizzo VIA VITTORIO EMANUELE

Telefono 090-986285

Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Codice
MEMM81803C

FILICUDI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA INFANZIA

Codice MEAA81805A

Indirizzo CONTRADA LISCIO

Telefono 090 -9889044/090-9887727

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

Codice MEEE81806L

Telefono

090 -9889044/090-9887727

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Laboratorio scientifico	1
	Kit portatili scientifici	

Biblioteche	Classica	5
-------------	----------	---

Aule	LIM	27
------	-----	----

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

Strutture sportive	Campo Basket- Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	5



Attrezzature Multimediali	Notebook	123
	Tablet	70

RISORSE PROFESSIONALI

DOCENTI: 100 - PERSONALE ATA: 25

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto.

Approfondimento

Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria l'istituto può contare su una buona stabilità del personale docente con un'età media tra i 45/60 anni a maggioranza con contratto a tempo indeterminato. Nelle isole maggiori (Lipari, Salina) una parte dei docenti risiede nel territorio determinando perciò una scelta delle progettualità in linea con le risorse del medesimo, garantendo una continuità educative e didattica. Nelle isole più piccole (Alicudi, Filicudi, Stromboli, Panarea) i docenti provengono dalla terraferma e quindi c'è maggiore turn over. Tuttavia negli anni si è creato un team affezionato alle Isole ed alla nostra progettualità che quindi ha scelto di stabilirsi, assicurando continuità anche nelle isole più remote.

Nella Scuola Secondaria di I° grado la situazione è più instabile, alto è il numero dei docenti con contratto a tempo determinato.

In generale, la percentuale di residenti stabili si aggira attorno al 50% per cui altrettanta è la percentuale di turn over.

In ogni caso tutti i docenti in servizio garantiscono la loro assidua presenza con l'impegno a risiedere in sede durante tutta la settimana dal lunedì al venerdì.

LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

Obiettivi formativi prioritari (art.1, comma 7 L.107/15).

Piano di miglioramento.

Principali elementi di innovazione.

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La VISION dell'Istituto è quella di una scuola che forma l'uomo e il futuro cittadino ponendo attenzione alla centralità dell'alunno, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società, nella consapevolezza che la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema dei valori e che, pertanto, la scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del saper fare e del saper essere, nonché la promozione di competenze per la vita. Cittadinanza globale, Intercultura, Multicultura, Plurilinguismo sono le parole chiave della Progettualità e degli interventi.

Il mandato strategico, la MISSION, ovvero le scelte che la scuola compie per adempiere alla Vision, si concretizza nel favorire lo sviluppo delle competenze sociali e culturali degli alunni. Partendo dall'alunno come centro del processo di apprendimento, la nostra scuola vuole essere:

- ***scuola dell'accoglienza e dell'integrazione** che sia sensibile verso le problematiche sociali, promuova una cultura di pace e di solidarietà, rifiuti fenomeni di violenza e di prevaricazione sociale e culturale; una scuola in cui vengano favoriti i rapporti socio-affettivi tra bambini, bambine, insegnanti, genitori ed operatori scolastici; che valorizzi le differenze, crei legami tra le persone, favorisca l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio. Una scuola come servizio alla persona che attivi percorsi intenzionali in grado di recepire e di interpretare i bisogni sociali emergenti in modo da coniugarli con le proprie finalità;*
- ***scuola che orienta**, che finalizza l'azione educativa ad un "progetto di vita" che tiene conto del ruolo che ogni individuo svolge all'interno della società e accompagna gradualmente il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, fino alla secondaria di primo grado ed oltre;*
- ***scuola del benessere e dello star bene a scuola** che sappia rispondere ai bisogni formativi degli studenti e delle studentesse promuovendo, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curricolari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri allievi ed allieve, salvaguardando la salute dei futuri cittadini e cittadine attraverso la formazione di competenze e abilità sociali che sviluppino resilienza;*
- ***scuola che promuove una cittadinanza consapevole**, favorendo lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;*
- ***scuola che promuove lo sviluppo globale della persona** attenta a recuperare gli alunni che hanno difficoltà nello studio e pronta a valorizzare le eccellenze.*

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE PRIORITA	DESCRIZIONE TRAGUARDO
Risultati scolastici	1. Riduzione dell'incidenza del disagio ambientale e familiare sui risultati scolastici	Maggiore coinvolgimento delle famiglie disagiate nel processo di apprendimento
	2. Riduzione della concentrazione dei voti medio-bassi all'uscita della scuola media	Raggiungimento di un maggiore equilibrio numerico tra le fasce medio-basse e medio-alte (50%)
Risultati nelle prove nazionali	3. Riduzione del gap tra le classi nei risultati prove nazionali	Avvicinarsi alle medie regionali e nazionali
Competenze chiave e di cittadinanza	4. Migliorare le competenze degli studenti in matematica, italiano, inglese	Migliori risultati agli esami e alle prove nazionali
	5. Elevare i livelli di apprendimento	Garantire successo scolastico
	6. Integrazione alunni BES e stranieri	Comunità scolastica più integrata
Risultati a distanza	7. Ridurre la dispersione quantitativa e qualitativa	Garantire formazione di base I° Ciclo e successo II° Ciclo

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)



OBIETTIVI

Curricolo, progettazione e valutazione

- Attività di recupero e potenziamento in italiano e matematica;
- Attività di potenziamento della Lingua straniera Inglese.

Ambiente di apprendimento

- Implementare uso della tecnologia e strumenti informatici in dotazione (LIM, computer, tablet);
- Diversificare la disposizione dell'aula in funzione di un apprendimento cooperativo e di tutoraggio tra pari.

Inclusione e differenziazione

- Incremento dell'uso di interventi individualizzati e personalizzati, a piccoli gruppi nel lavoro d'aula.

Gli obiettivi di processo rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità individuate. Essi costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) e riguardano una o più aree di processo. Grazie alle attività di recupero e potenziamento in italiano, matematica e lingue straniere, gli alunni diventano più autonomi e sicuri: vengono indirizzati a processi di autoconsapevolezza e a momenti di riflessione critica e costruttiva. Per una reale efficacia tali azioni necessitano di un ambiente predisposto, che aiuti l'atteggiamento cooperativo. La maggior diffusione di interventi individualizzati e personalizzati, a piccoli gruppi nel lavoro d'aula, rimuove le difficoltà. Le possibilità offerte dalle nuove tecnologie (LIM, computer, tablet) e le metodologie innovative, quali il cooperative learning, il peer-to-peer, il problem solving, la flipped class room, la didattica delle EAS (Episodi di Apprendimento Situato, ovvero unità didattiche minime), elevano i livelli di apprendimento e rinforzano le competenze. I docenti necessitano di un costante aggiornamento su queste metodologie e sulla didattica nelle pluriclassi. Una maggiore attenzione alla continuità nel rispetto del curricolo verticale e locale, anche attraverso la realizzazione di Progetti di Istituto, favoriscono il raggiungimento dei risultati attesi e il miglioramento delle competenze. Curare l'orientamento in uscita assicura il successo formativo nel II° Ciclo. Da monitorare i risultati a distanza nel biennio e al termine della secondaria II° grado.

PROGETTARE E INSEGNARE PER COMPETENZE

Il percorso intende arrivare al completamento del curricolo delle competenze anche alla luce della

Eventuali ulteriori obiettivi che la scuola ha scelto di perseguire (breve descrizione):

- Potenziamento delle competenze comunicative, espressive, motorie e digitali.
- Valorizzazione tradizioni culturali locali.
- Conoscenza e tutela del territorio
- Integrazione delle minoranze straniere
- Apertura della scuola alla comunità e alle esigenze delle minoranze
- Apertura dei laboratori sportivi, artistici, musicali e di informatica a progetti per alunni e adulti

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- Genitori
- Enti locali
- Associazioni

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte:

1. Apertura pomeridiana delle scuole per attività sportive, artistiche, musicali
2. Realizzazione di corsi di italiano per stranieri e di informatica per adulti

Dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola era vincolata, è stato deciso di incorporare nel Piano i seguenti punti integrativi e quindi di continuare attività già avviate negli anni passati grazie alla presenza di un Centro Risorse a Salina, di infrastrutture sulle isole e ai progetti PON FSE – FESR:

1. Laboratorio motorio
2. Laboratorio musicale
3. Laboratorio di ceramica
4. Laboratorio di teatro
5. Corsi di italiano per genitori e adulti stranieri
6. Corsi di informatica per adulti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

- ✚ Consolidamento del lavoro sulle competenze chiave e approfondimento delle altre.
- ✚ Progettazione didattico- educativa e sperimentazione di percorsi nei vari ambiti disciplinari, con incontri periodici (classi parallele);
- ✚ Individuazione di aspetti di criticità su cui impostare un lavoro di formazione e di ricerca-azione.
- ✚ Riflettere sull'efficacia delle scelte organizzative, metodologiche e didattiche e di quanto esse siano inclusive, individuando i punti di forza e di criticità.
- ✚ Diffondere e condividere le pratiche inclusive.
- ✚ Utilizzare in maniera condivisa dal team, consiglio di intersezione, di interclasse, consiglio di classe strumenti quali Pdp, Pei o strumenti compensativi per DSA.
- ✚ Conoscenza e circolazione di materiale bibliografico e di documentazione
- ✚ Adozione di criteri comuni per la valutazione delle competenze, sia per quanto riguarda l'aspetto disciplinare che per quello delle competenze chiave.

CONTINUITÀ EDUCATIVA EDIDATTICA

Descrizione Percorso

- ✚ Favorire la collaborazione e lo scambio fra le sezioni - classi – plessi e gradi di Istituto.
- ✚ Creare continuità nello sviluppo delle competenze che l'alunno può maturare ed acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future.
- ✚ Evitare che ci siano fratture tra vita scolastica ed extrascolastica, con particolare attenzione da parte della scuola ai bisogni formativi dell'utenza e del territorio.
- ✚ Fornire gli strumenti per “apprendere ad apprendere”, per rendere sempre più consapevoli del proprio modo di procedere nell'organizzazione dei saper



FORMAZIONE

- Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- uso delle tecnologie informatiche e pensiero computazionale;
- programmazione per competenze;
- inclusione alunni BES;
- nuove metodologie didattiche;
- valutazione dei processi di insegnamento/apprendimento.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

OBIETTIVO [SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE]

- Sollecitare e favorire l'aggiornamento dei docenti.
- Adottare la ricerca-azione come tipologia formativa, soprattutto come analisi della "pratica" educativa, finalizzata ad introdurre cambiamenti migliorativi.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

» **Priorità [Risultati scolastici]:** Migliorare il processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle effettive esigenze di ciascuno. Monitorare e verificare tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano, matematica ed inglese.

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Migliorare ed implementare le iniziative mirate a favorire continuità sia negli aspetti curriculari e sia nei momenti di passaggio
- Progettare attività e scambi su aspetti e tematiche comuni anche avvalendosi della rete.
- Favorire lo snodo tra i vari ordini di scuola:
- Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria;
- Scuola Primaria – S. Secondaria di I° grado;
- S. Secondaria di I° grado – S. Secondaria di II° grado.



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'utilizzo delle Tic, unito alla flippedclassroom, facilita l'insegnamento e l'apprendimento personalizzati, risulta un metodo efficace per responsabilizzare gli alunni e sviluppare in loro l'autonomia necessaria per gestire al meglio tempi, strumenti e strategie di apprendimento; la didattica delle pluriclassi basata sul tutoring reciproco; didattica a distanza; la progettualità diffusa; i progetti di istituto; la didattica laboratoriale; le metodologie non frontali (peer to peer, problemsolving, cooperative learning, coding, etc); lo Spaced learning, un nuovo uso del tempo lezione che prevede tre momenti di input e due intervalli per sviluppare una metodologia didattica attiva che superi il concetto di lezione frontale, ponendo gli studenti al centro dei processi di apprendimento.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

INVALSI:

- ✓ Analizzare i risultati in funzione di una progettazione comune, prestando particolare attenzione alla comprensione dei processi cognitivi che le prove sottendono.
- ✓ Dotarsi di indicazioni comuni per la somministrazione.
- ✓ Adozione del modello nazionale per la Certificazione delle competenze.
- ✓ Predisposizione di prove oggettive standardizzate non solo per le classi ponte.

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO:

- Predisposizione e somministrazione questionari d'Istituto:
- Per monitorare i risultati scolastici nell'immediato e a distanza
- Per verificare il gradimento delle famiglie
- Per verificare il grado di soddisfazione del personale
- Per implementare il processo di miglioramento



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita
Insegnamenti e quadri orario
Curricolo di Istituto
Iniziative di ampliamento curricolare
Attività previste in relazione al PNSD
Valutazione degli apprendimenti
Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

Il bambino:

- Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



SCUOLA PRIMARIA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SCUOLA SECONDARIA I° GRADO

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Infanzia Plesso Lipari
SETTIMANA CORTA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

Orario tempo normale

Ingresso ore 08.00

Uscita ore 16:00

Orario tempo ridotto

Ingresso ore 08.00

Uscita ore 13.00

PRIMARIA Plesso Lipari

Dal Lunedì al Venerdì

I ciclo 8:20-13:20 (24 ore settimanali)

Le classi prime e seconde il venerdì usciranno alle ore 12:30

II ciclo

Classi 3[^] 8:25-13:25 rientro il martedì 14:25-16:25

Classi 4[^]-5[^] 8:30-13:30 rientro il martedì dalle 14:30 alle 16:30

SECONDARIA I GRADO

MALFA

DA MARTEDÌ A VENERDÌ h. 8:00-13:00

LUNEDÌ h.09:00-13:00

Rientro martedì – giovedì

h. 13:30-16:30

STROMBOLI

DA LUNEDÌ A VENERDÌ h. 8:00-13:00

Rientro martedì – giovedì

h.14:00-16:00 /14:00-17:00

Orari settimanali delle singole sedi

possono subire lievi variazioni in base agli orari

dei collegamenti marittimi



SCUOLA SECONDARIA I° GRADO

TEMPOSCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Educazione Fisica	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Cittadinanza e Costituzione	1	33
TOTALE	30	957

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo è un documento aperto perché oggetto di continua revisione e adeguamento, esso:

- stabilisce le competenze da privilegiare considerando le criticità emerse nel RAV, almeno per un biennio/triennio, quelle competenze di cui risultiamo carenti, senza trascurare le altre, ma spendendo più energie per i nostri punti deboli fino a recuperare un livello di positività;
- evidenzia la trasversalità di tali competenze;
- indica gli standard da raggiungere;
- formula rubriche di valutazione.

Il curricolo locale pari al 20% del monte ore annuale è stato elaborato tenendo presenti le suggestioni provenienti dal territorio e la progettualità proposta dalle associazioni operanti nello stesso.

I curricoli disciplinari

Dalle Indicazioni per il curricolo 2012: *“Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative ai contenuti, metodi, organizzazione e valutazione. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il curricolo si delinea, con particolare attenzione, alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14anni. Ogni scuola predispone il curricolo, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni”.*

I riferimenti istituzionali per la revisione e l'elaborazione del curricolo sono le **Nuove Indicazioni per il curricolo, approvate con Regolamento del 2012** e pubblicate sul sito del MIUR. La prospettiva curricolare, delineata dalle Indicazioni per il curricolo 2012, per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo d'istruzione, è quella di un percorso formativo coerente e unitario che ha inizio con l'accesso del bambino alla scuola dell'infanzia e prosegue fino al termine del primo ciclo.

L'orizzonte di riferimento del curricolo e dell'intera azione educativa e didattica sono le **competenze** che sono state definite **“chiave”** per garantire il diritto alla cittadinanza, esse vengono elencate all'interno della Raccomandazione Europea del 18/10/2006.

**COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
VERSO CUI CONCORRONO TUTTE LE DISCIPLINE**
(4.6.2018 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 189/7)

Il quadro di riferimento europeo delinea otto tipi di competenze chiave:

1. competenza alfabetica funzionale,
2. competenza multilinguistica,
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
4. competenza digitale,
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
6. competenza in materia di cittadinanza,
7. competenza imprenditoriale,
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

MACROAREA DELL'INCLUSIONE. PER UNA SCUOLA DELL'INTEGRAZIONE E
INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
DELL'ACCOGLIENZA

Laboratori creativi, attività sportive ad hoc che consentano agli alunni di sviluppare competenze ed autonomia.

Obiettivi formativi e competenze attese.

Valorizzare la differenza affinché le situazioni di svantaggio, di qualsiasi tipo, non impediscano il raggiungimento del massimo obiettivo formativo per ogni alunno, nel rispetto delle singole individualità e inclinazioni. Promuovere l'uguaglianza dei diritti e delle opportunità, in vista della realizzazione della personalità nel contesto sociale.

Favorire l'integrazione, lo sviluppo dell'autonomia, della socializzazione, ovvero lo sviluppo globale della persona con difficoltà.

MACROAREA DELL'ORIENTAMENTO PER UN PROGETTO DI VITA

Il progetto Orientamento rivolto agli alunni in entrata della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria si articola nelle seguenti fasi :

- I. Incontro con i genitori delle classi finali per presentare l'offerta formativa della scuola con eventuale visita dei locali della scuola.
- II. Accoglienza: per la scuola Primaria , visita alla scuola da parte dei bambini dell'Infanzia.
- III. Continuità: Incontro con le maestre degli ordini di scuola inferiori per scambi di informazioni utili per una prima conoscenza dei nuovi alunni per la formazione delle future classi prime dei due ordini di scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

- ✓ Perseguire la maturazione delle capacità decisionali per scegliere in modo autonomo il proprio futuro e la prevenzione delle cause dell'insuccesso scolastico.
- ✓ Sviluppare un metodo di studio efficace, imparare ad auto valutarsi in modo critico ed acquisire una piena conoscenza di sé stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità.

MACROAREA DELL'EDUCAZIONE AD UNA CITTADINANZA ATTIVA E ALLA
CONVIVENZA

SOCIALE PER UNA SCUOLA CHE PROMUOVE UNA CITTADINANZA RESPONSABILE

Il progetto prevede percorsi curricolari e di ampliamento di educazione ambientale, alla solidarietà al rispetto della persona umana senza discriminazioni, della legalità, il senso civico, la responsabilità individuale e collettiva, la disponibilità all'accoglienza e alle possibilità dell'integrazione e dell'inclusione delle altre culture ed etnie, nonché l'acquisizione di conoscenze specifiche per quanto riguarda la Carta Costituzionale e la normativa europea di riferimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

- ✓ Apprendere le regole del vivere e del convivere.
- ✓ Richiamare i concetti di autonomia,
- ✓ responsabilità, rispetto, cura, convivenza, democrazia.
- ✓ Sottolineare l'importanza di
- ✓ prendersi cura di sé stessi, degli altri, dell'ambiente, della cooperazione e della
- ✓ solidarietà.
- ✓ Costruire il senso di legalità.

ATTIVITÀ IN RELAZIONE AL PNSD

Digitalizzazione amministrativa della scuola

Destinatari:

1) docenti

Registro elettronico per la scuola dell'Infanzia e Primaria
Sono previsti percorsi di formazione ad hoc per accompagnare i nuovi docenti all'uso corretto del R.E.

AMMINISTRAZIONE
DIGITALE

2) favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD

Portare il pensiero computazionale a tutta la Scuola

Primaria

L'attività è destinata agli alunni di scuola Primaria; tra le linee guida del progetto del governo sulla «Buona Scuola» è citata anche l'«educazione al pensiero computazionale e al coding nella scuola italiana». Il pensiero computazionale aiuta a rafforzare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo. Attraverso questa nuova modalità di uso del web che insegna agli alunni a ragionare, comunicare e sviluppare la capacità di risoluzione di problemi, da semplici consumatori diventeranno protagonisti e produttori.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

ACCESSO

Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Grazie ai fondi PON FERS n.9035 LAN/WLAN 2014/2020 è stata realizzata una connessione wi-fi all'interno di ogni plesso dell'Istituto. Così da abilitare appieno l'attività didattica attraverso le tecnologie digitali e la rete internet.

SPAZI E AMBIENTI

Ambienti per la didattica digitale integrata

Si interverrà per potenziare gli strumenti tecnologici in uso nella maggior parte delle classi e superare le barriere fisiche delle aule tradizionali, per auspicare un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, consentendo la fruizione individuale e collettiva dei contenuti e del web.

COMPETENZE / AREE FORMATIVE

COMPETENZE DI SISTEMA	Autonomia didattica e organizzativa - Valutazione e miglioramento - Didattica per competenze e innovazione metodologica
COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO	Lingue straniere - Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento - Scuola e lavoro
COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale - Inclusione e disabilità - Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITA'

Alta formazione digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.

Ricerca e individuare percorsi di formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa utili al personale e rispondenti agli obiettivi del PTOF.

Rafforzare la formazione iniziale e la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica.

Rafforzare la formazione all'innovazione didattica di tutto il personale della scuola e a tutti i livelli: iniziale, in ingresso, in servizio.



VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

Criteri di osservazione/valutazione del team docente e delle capacità relazionali:

- Per il bambino di 5 anni, verrà compilata una griglia di valutazione delle competenze, che rappresenterà un efficace strumento per rilevare capacità e difficoltà dell'alunno, consentendo di adeguare il percorso.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA I° GRADO

Criteri di valutazione comuni:

I team dei docenti e i consigli di classe per ciascun alunno considerano i seguenti elementi:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica;
- l'impegno dimostrato;
- i progressi compiuti nelle diverse discipline
- le osservazioni sistematiche registrate nei verbali dei consigli di classe;
- i risultati degli interventi di recupero;
- il livello globale di maturazione raggiunto.

Criteri di valutazione del comportamento:

- Rispetto delle regole di convivenza civile e del Regolamento di Istituto.
- Partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo, spirito di iniziativa/impegno, lealtà e senso di responsabilità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

- Raggiungimento almeno degli obiettivi minimi previsti nelle programmazioni delle varie discipline tenendo conto dei tempi e delle modalità di apprendimento di ciascuno.

Il Consiglio di classe decide di ammettere o non ammettere alla classe successiva o all'Esame di Stato attenendosi ai seguenti criteri:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica;
- l'impegno dimostrato;
- i progressi compiuti nelle diverse discipline;
- i risultati degli interventi di recupero;
- il livello globale di maturazione raggiunto.

La partecipazione alle Prove Invalsi – indipendentemente dal risultato- è condizione per l'ammissione all'esame conclusivo di primo ciclo.

Unità di valutazione
multidisciplinare

- Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
- Procedure condivise di intervento sulla disabilità
- Procedure condivise di intervento su disagio e simili

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

L'attività di valutazione è elemento fondamentale di qualsiasi attività che abbia uno scopo formativo, poiché consente di verificare se c'è stato apprendimento e in quale misura.

La valutazione nella pratica didattica assume quattro funzioni:

- **diagnostica**, come analisi delle condizioni iniziali dei requisiti di base per affrontare un compito di apprendimento;
- **formativa** perché serve ai docenti per scegliere le soluzioni migliori e regola l'azione educativo didattica;
- **sommativa** perché svolge una funzione comunicativa non solo per l'alunno ma anche per le famiglie;
- **orientativa** perché favorisce un'accurata conoscenza di sé.

Alla tradizionale funzione sommativa, che mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze, abilità e competenze concentrandosi sul prodotto finale dell'insegnamento/apprendimento, si accompagna la valutazione formativa che intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno.

La valutazione diventa formativa quando si concentra sul processo e raccoglie un ventaglio di informazioni che, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di autorientamento. Orientare significa guidare l'alunno ad esplorare se stesso, a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi continuamente. In questa valutazione gli alunni sono parte attiva del processo e sono responsabilizzati rispetto ai risultati raggiunti, ma anche alle possibilità di miglioramento nel cammino successivo.



Alla luce della certificazione finale e delle indicazioni legislative vigenti è fondamentale diminuire la distanza tra valutazione del profitto e valutazione di competenza. In quest'ottica nel corso del triennio l'Istituto prevede di ampliare ulteriormente la didattica per competenze e, attraverso la stesura e l'adozione di rubriche valutative condivise e di un curriculum delle competenze trasversali, di arrivare ad una valutazione che completi il processo valutativo.

Per favorire il confronto, come previsto dal PDM sono previsti tre momenti di verifica condivisi:

- settembre: definizione della situazione iniziale di ogni singolo alunno e della classe, attraverso la somministrazione di test d'ingresso;
- dicembre/gennaio: somministrazione delle prove strutturate disciplinari per italiano, matematica e inglese;
- aprile/maggio: somministrazione delle prove strutturate disciplinari per italiano, matematica e inglese.

La condivisione a livello di Collegio ha lo scopo di portare ad una riflessione della pratica didattica e di favorire una valutazione uniforme. Allo stesso scopo la scuola adotta descrittori comuni per la valutazione e si intende predisporre griglie per le verifiche scritte ed orali condivise.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari con esito positivo. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva; il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità.

La scuola predispone i PDP per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali e li aggiorna con regolarità. L'inclusione degli studenti stranieri viene favorita attraverso attività di accoglienza e progetti didattici mirati alle esigenze di ogni singolo allievo.



Inclusione

Punti di forza

- Protocollo di accoglienza per gli alunni DSA.
- Griglia di osservazione per alunni BES nella scuola dell'Infanzia.
- Progetti attenti alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola.
- Modelli PEI, PDP condivisi.
- Formazione dei Docenti su specifiche tematiche.

Punti di debolezza

- Resistenza delle famiglie degli alunni/e ad intraprendere un percorso diagnostico e terapeutico.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- Analisi delle risorse interne attribuite alla classe rispetto alla sua composizione e agli alunni certificati.
- Gruppi di livello per la predisposizione di attività didattiche mirate.
- Corsi di recupero e potenziamento per tutti gli ordini di scuola.

Punti di debolezza

- Didattica per classi aperte poco diffusa

ALUNNI BES

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) la scuola redige il Piano Didattico

Personalizzato (PDP), nel quale, tenuto conto delle difficoltà certificate dalla ASL, adotta le opportune misure dispensative e/o gli strumenti compensativi adeguati alla gravità del disturbo. In base alla direttiva MIUR del 27/12/2012, la scuola interviene anche in favore degli alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES) per motivi di svantaggio socio- economico, linguistico e culturale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI):

Dirigente Scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

- Assistenza alunni disabili

Docenti di sostegno

- Partecipazione a GLI
- Rapporti con famiglie
- Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)

- Rapporti con famiglie
- Tutoraggio alunni

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione territoriale

- Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
- Procedure condivise di intervento sulla disabilità
- Procedure condivise di intervento su disagio esimili
- Progetti territoriali integrati

ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo
Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza.
Reti e Convenzioni attivate.
Piano di formazione del personale docente.
Piano di formazione del personale ATA.

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri – Settimana corta (5 giorni)

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Funzioni Strumentali	<p>Le “Funzioni Strumentali” assumono compiti di coordinamento nell'ambito delle seguenti aree:</p> <p>AREA 1: GESTIONE E MONITORAGGIO DEL PTOF con le seguenti mansioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• Revisionare, integrare aggiornare il P. T. O. F. nel corso dell'anno;• Predisporre il P.T. O. F. triennio 2018-2021 in collaborazione con il D. S.;• Avviare e monitorare le azioni connesse con il Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento d'istituto;• Redigere i relativi documenti in collaborazione con il Dirigente scolastico e il NIV;• Coordinare il nucleo di autovalutazione;• Coordinare la progettazione di progetti di ampliamento da realizzare in coerenza con il PTOF;• Verificare e diffondere i monitoraggi dei progetti;• Coordinare i coordinatori di classe e i referenti di classi parallele per la condivisione della programmazione dei consigli di interclasse/classe e la condivisione di pratiche comuni;• Analizzare, in collaborazione con il referente Invalsi, gli esiti delle prove Invalsi da illustrare al collegio docenti;• Gestire e coordinare il progetto “Orientamento” promuovendo attività ed iniziative specifiche per agevolare il passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I grado e alla Scuola Secondaria di II grado;• Monitorare le scelte effettuate dalle famiglie delle scuole superiori e i risultati a distanza degli alunni. <p>AREA 2: SOSTEGNO DOCENTI</p> <ul style="list-style-type: none">• Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti	5
-----------------------------	--	---

- Ricerca di contatti per la realizzazione di corsi di formazione per i docenti così come previsto nel PTOF
- Favorire la condivisione delle buone pratiche
- Velocizzazione della comunicazione interna tra i docenti
- Accogliere, affiancare e agevolare il lavoro dei responsabili delle altre funzioni strumentali
- Ascolto e mediazione

AREA3. SOSTEGNO ALUNNI

-Gestire l'accoglienza e l'inserimento degli studenti neoiscritti

- Promuovere interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica

-Rilevare situazioni di disagio e/o di difficoltà di studio e proporre modalità/strategie di prevenzione/soluzione

-Predisporre iniziative di sostegno/recupero e di valorizzazione delle eccellenze finalizzate al potenziamento della qualità dell'istruzione

-Organizzare incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica

-Coordinare le commissioni Orientamento in entrata e in uscita

-Raccogliere e scambiare informazioni riguardo a situazioni di disadattamento/disagio, problemi di studio/apprendimento, svantaggio, disabilità e, lavorando a stretto contatto con i colleghi, in particolare con la F. S. "Inclusione e sostegno", condividere iniziative per affrontare le difficoltà e assicurare a tutti gli studenti esperienze di successo formativo.

-Collaborare con gli studenti supportandoli in tutte le attività e iniziative.

AREA 4. RAPPORTI ENTI LOCALI

-Promuovere la comunicazione interna ed esterna all'Istituto

-Collaborare con il Dirigente scolastico nella predisposizione delle comunicazioni interne ed esterne nella individuazione delle priorità

-Cura i rapporti con il territorio (scuole, Enti e soggetti istituzionali; economico – produttivi; culturali – sociali ecc.) volti all'implementazione della mission d'istituto e del PTOF;

-Promuovere le attività e le iniziative volte a supportare e sostanziare la relazione di interscambio e crescita scuola – territorio;

-Raccogliere le esigenze e le proposte emergenti dai docenti e dagli studenti.

AREA 5. INCLUSIONE E SOSTEGNO

- Introduzione delle innovazioni stabilite dal D. lgs 66/2017;
- Programmazione e valutazione per competenze per gli alunni D. A.;
- Certificazione delle competenze per alunni D. A.;
- Predisposizione dei P. E.I.;
- Valutazione del livello di inclusività dell'Istituto
- Cura dei rapporti con gli enti del territorio;
- Supporto/consulenza ai team per stesura PEI, PDF e PDP;
- Raccolta e verifica delle documentazioni;
- Coordinamento GLI;
- Organizzazione degli aggiornamenti sul tema dell'inclusione;
- Continuità alunni disabili in ingresso e orientamento in uscita;
- Consulenza sugli strumenti compensativi e dispensativi e relativa normativa;
- Coordinamento screening DSA scuola primaria;
- Gestione prove INVALSI per alunni D. A. e D. S.A.;
- Promozione di iniziative di sensibilizzazione sull'inclusione;
- Supervisione e accompagnamento dei team docenti nella redazione dei documenti P. E.I. e P. D .P;
- Predisposizione e gestione dei piani orari dei docenti di sostegno e degli educatori;
- Supporto nella gestione di situazioni problematiche;
- Accoglienza e tutoraggio nuovi insegnanti di sostegno.

Responsabile di plesso	<p>COMPITI DEL RESPONSABILE DI PLESSO</p> <p>1. Organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti;</p> <p>2. concede i permessi brevi salvaguardando il corretto svolgimento delle attività didattiche e ne organizza il recupero per coprire le esigenze del plesso;</p> <p>3. collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno.</p> <p><u>Relazioni</u> (essere referente e coordinatore)</p> <p>a) con i colleghi e con il personale in servizio</p> <p>b) con gli alunni</p> <p>c) con le famiglie</p> <p>d) con persone esterne</p> <p><u>Organizzazione di:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - spazi; - collegialità / coordinamento; - funzionalità; - azioni di routine. 	<p>9</p>
Responsabile laboratorio	di Controllo funzionalità e utilizzo dei laboratori	<p>2</p>

Animatore digitale	<p>Affianca il Dirigente e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale: presenta progetti per la formazione metodologica e tecnologica dei docenti; favorisce l'utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Webmaster sito web dell'Istituto; • Attivazione di interventi formativi sulle metodologie innovative per la didattica (obiettivo RAV); • Responsabile registro elettronico con attivazione sportello assistenza ai docenti e configurazione della piattaforma secondo le esigenze che si presentano nel corso dell'anno scolastico; • Promozione di una maggiore diffusione delle modalità didattiche di tipo attivo anche attraverso classi sperimentali (laboratori, attività in gruppo, problem solving, strategie inclusive, ecc.); • Sostegno al lavoro dei docenti per quanto attiene l'innovazione e la digitalizzazione • Verifica della sicurezza degli strumenti e software digitali dell'Istituto. 	<p>1</p>
---------------------------	--	----------

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'Infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente Infanzia	Impiegato in attività di: ➤ Insegnamento	19
Scuola Primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente Primaria	Ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa insegnamento impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	42
Scuola Secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: • Potenziamento • Progettazione	30
SOSTEGNO		13

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Responsabile dei servizi amministrativi e della gestione del personale ATA. Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati.
Ufficio protocollo	Ricezione posta in entrata e invio posta in uscita
Ufficio per la didattica	Iscrizioni alunni ed eventuali loro trasferimenti, verifica obbligo scolastico, certificazioni e dichiarazioni varie, circolari, stampa elenchi genitori per rinnovo OO.CC., convocazione Organi Collegiali (intersezione–interclasse– classe) e relative delibere, gestione scrutini e pagelle/tabelloni, gestione operazioni esami, statistiche e monitoraggi, gestione uscite didattiche in collaborazione con l'Ufficio Contabilità e FS e Commissione, password per registro elettronico docenti e famiglie, tenuta registri (es. esami, carico e scarico diplomi, certificati etc.), infortuni (alunni/personale), registro elettronico, Invalsi, libri di testo, modulistica aggiornamento dati privacy e assenze alunni.
Ufficio per il personale	Tenuta registri obbligatori, graduatorie, assunzioni, contratti, comunicazioni ufficio del lavoro, gestione assenze, trasferimenti, ferie, certificazioni, conferme in ruolo, pratiche pensioni, ricostruzioni di carriera (verifica documentazione), gestione collocamenti fuori ruolo, gestione fascicoli personali, retribuzioni supplenti temporanei, monitoraggi (es.: scioperi, assenze, etc.), organici, convocazioni supplenti, circolari docenti, TFR, pratiche infortuni, protocollo e archiviazione, controllo posta elettronica, pubblicazione atti all'albo, supplenze settimanali e/o giornaliera del personale.



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE AMBITO 15

Azioni realizzate /da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali(Regione, Provincia ,Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	<ul style="list-style-type: none">• Partner rete di ambito

ADESIONE ALLE SEGUENTI RETI E PARTENARIATI:

1) Scuola Capofila RETE SIMI (Scuole Isole Minori)

2) Scuole Plastic Free (Scuola Polo Sicilia Orientale)

3) Scuola Capofila Provincia di Messina Progetto AMCM

4) Partenariato Internazionale con AMCM e Link School of Malta

6) Accordo di Partenariato internazionale con L'Istituto "Les petits genies de demain" Pointe Noire – Congo Brazzaville e con Associazione onlus "Amici delle mamme bambini di Makoua"- Scuola italiana "Enrico Mattei" di Point Noire

Consorzio USR SICILIA ERASMUS KA121- "SCHOOL EDUCATION"



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La formazione dei docenti ha, come indicato dalla L. 107, un carattere obbligatorio, permanente e strutturale e le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con gli obiettivi del PTOF, con i risultati emersi dal RAV e con i traguardi del PDM.

L'Istituto ha il compito di stilare un piano di formazione sulla base delle linee guida emanate dal MIUR, che sarà aggiornato e rivisto annualmente in funzione dei nuovi bisogni emersi e delle modifiche e degli adeguamenti previsti nel PDM. In riferimento alle aree indicate nel Piano Nazionale per la formazione, si prevedono percorsi afferenti a:

- didattica per competenze e innovazione metodologia;
- competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- inclusione e coesione sociale.

L'obiettivo è la formazione del maggior numero di docenti in servizio presso l'Istituto sui temi considerati strategici per migliorare il servizio offerto al fine di incrementare gli esiti degli studenti. Per tale ragione attività formative peer to peer saranno attivate a favore degli altri docenti della scuola, non appena i soggetti aderenti ai corsi di formazione termineranno i loro moduli.

Si aggiunge a tale formazione quella già considerata dalla legislazione previgente e riferita a:

- docenti neo assunti, con riferimento Il Decreto ministeriale 850 del 27 ottobre 2015
- figure sensibili impegnate nei differenti ruoli della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, anche per far fronte a quanto previsto nel D.lgs. 81/2008.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

L'aggiornamento professionale costituisce un elemento di qualità del servizio scolastico, per affrontare in modo consapevole i problemi che, nell'attuale società, sono in continua evoluzione.

La formazione del personale ATA deve concorrere al raggiungimento degli obiettivi e traguardi del PDM. Essa, definita dal DSGA in coerenza con l'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, ha lo scopo di migliorare le competenze tecnico -professionali e trasversali del personale ATA anche in vista del processo di digitalizzazione della scuola.

Il personale A.T.A. potrà partecipare, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico e in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento promosse e gestite dall'Amministrazione scolastica o dagli Enti accreditati.

La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo e all'attuazione dei profili professionali salvaguardando la piena funzionalità dei servizi dell'istituto.

Sarà prioritaria la formazione relativa a:

- Segreteria digitale
- Sicurezza
- Primo Soccorso
- Prevenzione incendi
- Inclusione

TRIENNIO 2022/2025

Progetti anno scolastico 2024-25

L'Istituto organizzerà attività e progetti per tutti gli alunni in orario curricolare ed extra-curricolare al fine di migliorare l'offerta formativa della scuola. Ogni classe è l'espressione di una moltitudine di bisogni educativi differenti, più o meno speciali e difficili da affrontare, che rendono il lavoro del docente complesso e delicato. Consapevoli di ciò, la progettualità del nostro Istituto promuoverà, per l'anno scolastico in corso, il successo formativo anche attraverso progetti di recupero e di integrazione nonché di potenziamento.

PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE **RELAZIONE SINTETICA**

Il nostro Istituto Comprensivo ha avviato fin dagli a.s. 2010-2015 un processo di Internazionalizzazione - di recente approfondito - per rispondere alle sfide globali di una società e di una Scuola multiculturale, proponendosi le seguenti

FINALITA'

1. Diffondere i principi della Dichiarazione universale dei Diritti umani (1948);
2. Favorire un'identità di respiro europeo all'insegna della Carta dei diritti fondamentali dell'UE (2000);
3. Acquisire competenze di cittadinanza globale, fondendo i principi della Costituzione italiana con le Competenze chiave europee (Linee guida per l'Educazione civica 2020) ;
4. Favorire il raggiungimento del Goal 4 (Istruzione di qualità) e del target 4.7 dell'Agenda europea per lo sviluppo sostenibile 2030.

Da conseguire perseguendo
Obiettivi generali:

- a) Creare la consapevolezza del cittadino del mondo favorendo un approccio poliedrico, fondato sull'educazione ai diritti umani, alla pace e alla sostenibilità;
- b) Educare alla solidarietà, al rispetto, al dialogo, al confronto tra le culture;
- c) Far vivere la comunità scolastica in una dimensione multiculturale, plurilinguistica, interculturale.

E

Obiettivi specifici

- d) Potenziare la pratica delle lingue straniere (inglese-francese);
- e) Favorire l'apprendimento italiano L2 per alunni stranieri e genitori;
- f) Favorire lo scambio interculturale con la comunità straniera-marocchina delle Isole;
- g) Far conoscere altri paesi europei ed extra-europei;
- h) Creare una comunità educativa allargata al mondo.

Attraverso i seguenti interventi:

Progetti PTOF e PON

- ✚ Corsi di inglese per docenti e adulti (2009-2025) (PON-FSE)
- ✚ Corsi di italiano L2 per genitori stranieri e corsi intensivi per alunni stranieri (2010-2025) (PON-FSE);
- ✚ Corsi di inglese extra-curricolare per il conseguimento del Trinity Certificate (2013-2025) (PON-FSE);
- ✚ Scambio di lingue e culture: confronto italiano-arabo, dialogo interculturale ed interreligioso (2010-2025);

Progetti Europei ed Internazionali

- ✚ Adesione al Partenariato Internazionale MULTIKULTURALITA' per stage di inglese a Malta (dal 2015) (Scuola capofila provincia di Messina per il triennio 2021-24);
- ✚ Sottoscrizione di un Accordo di collaborazione linguistica e didattica con la Scuola "Le Petits Génies de demain" di Pointe Noire nel Congo Brazzaville e con l'Associazione no profit degli Orfanotrofi di Brazzaville (2022-2025);
- ✚ Incontri virtuali con studenti di altri paesi europei ed extra-europei:

E-Twinning (2022-25) e A-Twinning (2022-2025);

- ✚ Partenariato europeo in Erasmus+KA2 sull'educazione ambientale (2022-25);
- ✚ Partecipazione al Programma Erasmus+KA122 per scambi short mobility docenti-alunni tra paesi europei (2024-2025);

I Progetti presentati hanno una durata biennale-triennale, sono inseriti nel PTOF triennale (2022-2025) e le classi interessate vengono coinvolte per biennio e triennio al fine di raggiungere gli obiettivi al termine del ciclo scolastico (4[^]-5[^] Primaria) (1[^]-2[^]-3[^] Secondaria I° grado).

Progettare per crescere

Scuola Infanzia

- “Devo andare alla Primaria” (Lipari)
- “Ascolto e lettura” sez. 5 anni (Lipari)
- “Prescrittura” (Malfa – Leni -Santa Marina- Filicudi - Panarea – Stromboli)

**SCUOLA
PRIMARIA**



“L’italiano che include: la lingua per non essere stranieri.” Genitori stranieri

(Lipari-Salina)



“Have fun with English!” (Trinity) classi III –
IV-V
(Lipari-Salina)(PON-FSE) PON “English
forever GOAL Trinity”



“MAREVIVO: DELFINI GUARDIANI” classi III[^]-IV[^]-V[^] tutte
le sedi

E-TWINNING “What a waste!” – Climate is changing: What

about us? –

E- TWINNING “Mediterranean Flavours”

✚ ERASMUS Consorzio USR Sicilia

✚ ERASMUS+KA122 Mediterranean Flavours – short
mobility

✚ “Progetto musicale: Conservatorio di Musica P. I.
Tchaikovsky (CZ)” (Lipari) e Accademia Pianistica italiana
di Messina” Corsi di strumento ed esami preaccademici

✚ “Progetto Sport di Classe” (IV[^]-V[^] Lipari)

ISOLE IN MOVIMENTO -

LIPARI

“Programma il Futuro” – L’ora del codice
(Primaria Lipari)

PON – CODING e pensiero computazionale

✚ ISOLE IN MARE APERTO

Scuola secondaria di 1°

grado



- “Progetto drammatizzazione TEATRO” classe III (Malfa)
- “Progetti di recupero della Lingua Italiana e di Matematica” (Malfa)
- Progetto AMI-AMO il MARE
- Isoleinrete (Collegamenti a distanza tra le classi delle Isole)
- INTERCULTURA INTERNAZIONALE
- VIVERE IL MARE – A scuola di educazione ambientale e biologia marina
- SPORT DI CLASSE “Scuola Attiva Junior”
- Progetto MULTIKULTURA (Stage di inglese a Malta)
- Progetto A-TWINNING “Diversamente Uguali” “Gemellaggio con l’Africa –Congo Brazzaville”
- ERASMUS KA122- "SCHOOL EDUCATION" short mobility per student e docenti

✚ **Presentazione per l’a.s. 2025-26 dei percorsi ad indirizzo musicale
per la Scuola sec. di I° grado di salina e Stromboli**

PROGETTI DI ISTITUTO

- ❖ **MAREVIVO**
- ❖ **TRINITY**
- ❖ **ISOLE CONNESSE ATTRAVERSO IL METAVERSO**

ADESIONE ALLE SEGUENTI RETI:

- 1) Scuola Capofila RETE SIMI (Scuole Isole Minori Italiane)**
- 2) Scuole Plastic Free (Scuola Polo Sicilia)**
- 3) Scuola Capofila Provincia di Messina Progetto AMCM**
- 5) Partenariato E-Twinning-Erasmus+ con Scuole di: Albania, Guadalupa, Portogallo.**
- 6) Consorzio USR SICILIA ERASMUS KA121- "SCHOOL EDUCATION"**

7) Rete con il Conservatorio di Catanzaro e Accademia Pianistica Italiana di Messina
8) Rete con IIS “Conti Vainicher” di Lipari, Ass. onlus “Cultura alle Eolie tra cielo e mare”,

Ass. onlus Salina DocFest, Ass. onlus “Il Museo del Cinema di Stromboli”,

Ass. onlus “Fabbrica 11” per Progetto IL CINEMA PER LA SCUOLA 2025-26

✚ **PROGETTI 2025-26**

✚ **Presentazione per l’a.s. 2025-26 dei percorsi ad indirizzo musicale per la Scuola sec. di I° grado di Salina e Stromboli**

✚ **IL CINEMA PER LA SCUOLA “Isole di Cinema”**

ALLEGATI

- **Curricolo locale**
- **PIANO DDI (Didattica Digitale Integrata)**
- **Rubrica di valutazione Scuola Primaria**
- **PROGETTI**
- **Regolamento di Istituto**
- **Regolamento percorsi ad indirizzo musicale Scuola secondaria I° grado**

➤ **MODALITA’ DI DIVULGAZIONE DEL P.O.F.**

Il P.T.O.F. integrale

- è depositato presso l’Ufficio di Presidenza;
- presso la segreteria della scuola;
- è pubblicato sul sito WEB dell’Istituto

www.iclipari1.gov.it/www.icisoleeolie.gov.it

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Mirella Fanti

